

Al Sindaco Di Roma
Gianni Alemanno
Piazza Campidoglio 1 Roma

Al Prefetto di Roma
Carlo Mosca
Via IV Novembre 119 Roma

Gentile Sindaco, Gentile Prefetto

Siamo i genitori di Marianna, una bambina affetta da sindrome di down, con cardiopatia operata e grossi problemi polmonari e di tiroide che necessita di mareterapia.

Il 5 luglio u.s. ci è stato rubato il camper carico di tutte le cose per trascorrere le vacanze con la nostra bambina. Abbiamo effettuato regolare denuncia ma si sa nel maggior parte dei casi non serve a nulla.

Il suddetto camper, visto i prezzi per noi non consentiti, (mio marito è un semplice impiegato, io sono casalinga per poter meglio seguire la bambina) ci era stato donato da un imprenditore bergamasco che era a conoscenza delle esigenze di nostra figlia Marianna. Per la sua salute il camper ci è stato più che indispensabile; fino al mese di ottobre, Marianna poteva respirare l'aria del mare e assorbire lo iodio.

Leggendo i giornali e conoscendo la sensibilità dell'operato della nuova giunta comunale Vi chiediamo gentilmente di fare una ricerca approfondita, nei campi rom di Roma e Lazio del nostro camper di cui allego la denuncia con i dati completi. Desideriamo profondamente poter ritrovare il nostro camper, necessario per la salute di Marianna.

Inoltre siamo a richiedervi, qualora il camper fosse introvabile, se ci fosse la possibilità di avere in donazione un camper dimesso dal comune o altro ente per permetterci di aiutare nostra figlia.

Qui di seguito lasciamo i nostri recapiti.

Grazie, cordiali saluti,

Famiglia Massimo Novelli
Via Monte Crucco 19 00139 Roma
Tel. 068176134
Cell. 3332463767
marianna.novelli@libero.it

Il camper era beige con bande rosse e marrone targato BG947539, telaio ZFA28000000604575

Roma 16 luglio 2008

Rubato il camper di Marianna Chi l'ha visto?

Donato da un imprenditore di Casazza
Brutta sorpresa per famiglia con bimba Down

■ Un camper per andare al mare e respirare quell'aria salubre che tanto fa bene a Marianna. È questa la storia di solidarietà che unisce Casazza a Roma, una vicenda che purtroppo, per il momento, non ha un lieto fine. Marianna Novelli ha 10 anni, vive nel quartiere romano di Monte Sacro con i genitori e ha bisogno di stare il più possibile al mare affetta dalla sindrome di Down, è soggetta anche da una grave cardiopatia già operata e ha problemi di tiroide e polmonari.

Con un vecchio camper, acquistato di seconda mano, i genitori la portavano a Latina, a respirare quell'aria che la fa sentire più leggera. «Ma il vecchio camper», racconta la mamma, Daniela Guccini, casalinga -, pur avendoci spesso tutti i nostri risparmi, non era più utilizzabile per lunghi periodi al mare». Comprarne un altro non era proprio possibile e così Daniela e suo marito, Massimo Novelli, assistente domiciliare, ne parlano con padre Angelo Vitali, un padre monfortano di Entrinchi, dal 1965 a Roma: «Conosco da una vita la famiglia di Marianna, ho battezzato io la bambina e l'ho vista crescere», spiega il religioso -. Appena ho saputo che il loro camper li aveva lasciati a piedi ho cercato di darvi da fare per aiutarli». È l'aiuto arriva da Bergamo, precisamente da Casazza. Qui vive una famiglia molto legata a padre Angelo: hanno una ditta nel paese e un camper che non usano più: «Avevo intenzione di venderlo», spiega l'imprenditore bergamasco che preferisce non essere citato -, ma quando ho saputo di quanto potesse essere utile a Marianna ho preferito donarlo alla sua famiglia».

È così lo scorso febbraio il camper da Casazza arriva a Roma. A maggio i primi fine settimana al mare per tutta la famiglia Novelli e poi, per questo luglio, il progetto di un mese a Latina: «Non ci possiamo permettere di soggiornare in casa o in albergo e il camper è la nostra unica possibilità», continua mamma Daniela che lo scorso 4 luglio aveva preparato la nuova casa viaggiante con tutto l'occorrenza per il viaggio che sarebbe dovuto avvenire il giorno successivo. «L'ho caricato con tutte le provviste», continua Daniela -. Solitamente custodiamo il camper in un parcheggio recintato ma il 4 luglio scorso, di sera, mio marito lo aveva parcheggiato fuori casa in previsione della partenza della mattina successiva». Chiuso con lucchetti e catene, anche perché la famiglia, sempre nell'ottica del risparmio, non lo aveva assicurato contro il furto. «Abbiamo notato un gruppo di rom nelle vicinanze, ma non avremmo mai immaginato del furto».

Il camper, però, il 5 mattina sparisce e con lui svanisce il progetto di solidarietà che ha unito Bergamo a Roma. Intanto la famiglia Novelli scrive al sindaco di Roma Gianni Alemanno, al quotidiano «Il Messaggero», nella speranza che le forze dell'ordine riescano a recuperare il camper rubato: «È un Fiat Ducato Pilote, targato BG947539,

beige con le bande rosse e marroni». Una notizia, quella del furto, che è arrivata anche a Casazza: «Ci dispiace molto, soprattutto sapendo quanto questo mezzo poteva aiutare la famiglia di Marianna», commenta l'imprenditore bergamasco. Dispiacere che prova anche il Gruppo camperisti orobici: «Questa vicenda ci riporta al 2004 quando rubarono a Zingonia di Verdellino il camper alla famiglia di Francesco Cugliari, un ragazzo disabile, affetto da paralisi e non vedente», racconta il presidente del gruppo Pasquale Cammarota -. Dopo il furto era partita una vera e propria campagna di solidarietà per ricomprare un nuovo camper a Francesco».

La solidarietà, per Marianna, si era già messa in modo lo scorso febbraio. Ma ora serve ancora un aiuto. «Chissà che qualcuno ci possa venire incontro con un altro camper di seconda mano», è l'appello di Daniela - e speriamo che il passaparola aiuti Marianna». La rete di solidarietà potrebbe essere tessuta ancora una volta.

Fabiana Tinaglia



Un camper Fiat Ducato Pilote simile a quello rubato a Roma

Il Messaggero

Aiutateci a ritrovare il camper di Marianna

Siamo i genitori di Marianna, una bambina affetta da sindrome di down, con cardiopatia operata e grossi problemi polmonari e di tiroide che necessita di marceparita. Il 5 luglio u.s. ci è stato rubato il camper carico di tutte le cose per trascorrere le vacanze con la nostra bambina. Abbiamo effettuato regolare denuncia ma si sa ne maggior parte dei casi non serve a nulla.

Il suddetto camper, visto i prezzi per noi non consentiti, (mio marito è un semplice impiegato, io sono casalinga per poter meglio seguire la bambina) ci era stato donato da un imprenditore bergamasco che era a conoscenza delle esigenze di nostra figlia Marianna. Per la sua salute il camper ci è stato più che indispensabile; fino al mese di ottobre, Marianna poteva respirare l'aria del mare e assorbire lo iodio.

Abbiamo scritto al Sindaco e al Prefetto chiedendo, se veramente controllano i campi rom, di fare una ricerca approfondita di Roma e Lazio del nostro camper targato BG947539 ed era beige con bande rosse e marrone. Desideriamo profondamente poter ritrovare il nostro camper, necessario per la salute di Marianna. Inoltre chiediamo, se ci fosse la possibilità di avere in donazione un camper dismessi dal comune o altro ente per permetterci di aiutare nostra figlia, qualcuno sa a chi possiamo rivolgerci? Grazie, cordiali saluti

marianna.novelli@libero.it

(24 luglio 2008)